



Notizie sulla Vertenza COER

Il confronto con il Responsabile DTP, per i problemi ereditati dall'ex COER, è continuato il 2 aprile e nell'incontro si è pervenuti ad una intesa da sottoporre a successiva verifica il 14 maggio.

Non è considerata chiusa la vertenza per una carenza di risposte e soluzioni, in special modo, per le rivendicazioni relative all'utilizzo del ferrhotel e per il taglio effettuato sulla linea Savigliano – Saluzzo.

Per quanto riguarda il ferrhotel si vuole conoscere la reale dimensione della necessità con la nuova articolazione dei turni con cambio 6,00/13,00/21,00, orari proposti in quanto concordati coi lavoratori in occasione dei presenziamenti del 12, 14, e 15 febbraio.

L'esito della trattativa, comunque, sarà oggetto di valutazione coi lavoratori nel corso dei presenziamenti programmati per l'8, 9, 10 e 11.

Abbiamo ricevuto delle segnalazioni che la nuova articolazione produce effetti negativi sulla linea Chivasso - Valenza in quanto prima delle ore 6,00 circolano tre treni e d'orario c'è un incrocio.

Il 4 aprile abbiamo inoltrato alla DTP una nota per chiedere lo stralcio della linea in oggetto, e non modificare l'articolazione del turno in uso, sostenendo che l'attività non può essere effettuata da altro D.C.O. ma va mantenuto l'inizio del turno alle ore 5,25 con cambio alle 13,25 per finire alle 21,25.

La DTP non ha accolto la nostra richiesta.

L'8 aprile inoltriamo una nota con la quale **dichiariamo di bloccare ogni trattativa con RFI in Piemonte** chiedendo di affrontare prioritariamente gli aspetti che generano malcontento e possibili inefficienze sui servizi delle linee Chivasso – Valenza e Savigliano – Saluzzo.

In occasione dei presenziamenti programmati invitiamo i lavoratori a dare il proprio contributo segnalando gli elementi da aggiungere al primo incontro che ci sarà con DTP e che sarà, presumibilmente, a breve.

Un'ultima considerazione: l'esito della vertenza non è prevedibile, nessuno di noi esclude il ricorso allo sciopero o qualsiasi azione che possa contrastare l'azienda e soddisfare i lavoratori.

Riteniamo inutile e inusuale come strategia SCIOPERARE con un confronto aperto.

Lo scenario che prevediamo non è dei più rosei, ci riferiamo ai tagli che la Regione sta operando al Trasporto Pubblico Locale, probabilmente dovremo contrastare, anche con lo sciopero, il taglio di linee e/o servizi e l'effetto che ciò produrrà nei confronti dei dipendenti F.S.

Invitiamo tutti a riflettere sull'opportunità di rendere ancora più produttivi i confronti con la nostra controparte (che è solo l'azienda) e a fasi negoziali concluse trarre le conclusioni e valutare le azioni da mettere in atto evitando di dividere il sindacato ed i lavoratori.